

**ADORAZIONE EUCARISTICA**  
**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI**  
**SANTUARIO LA MADONNINA – CAPANNORI**



**Maria, la MADRE di DIO,  
presenta al mondo l'Agnello della sua carne,  
la salvezza di Dio  
offerta agli uomini che Egli ama**

**VENITE ADORIAMO**

**Lunedì 1° gennaio 2018 ore 16,30**



## INTRODUZIONE ALL'INCONTRO CON GESU' PRIMA DELL'ESPOSIZIONE

### **NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO**

**G.** Carissimi fratelli e sorelle, oggi, primo giorno dell'anno civile, mentre la Santa Madre Chiesa commemora la solennità di MARIA MADRE DI DIO, ringraziamo Gesù per averci chiamati, ancora una volta, a stare con Lui.

Felici di iniziare l'anno nella sua presenza eucaristica, per entrare in contemplazione delle meraviglie del suo amore, preghiamo insieme lo Spirito Santo dicendo:

**T.** Spirito Santo, tu che ci fai conoscere Gesù, donaci di scoprirlo nell'Eucaristia;

**G.** Sotto il velo dell'ostia, mostraci il Cristo del Vangelo, così potente e generoso.

**T.** Facci vedere il Buon Pastore che conosce ciascuno di noi, ci guarda e ci chiama per nome.

**G.** Facci ascoltare il Maestro impareggiabile che ci presenta la sua dottrina e vuole illuminarci su tutte le cose.

**G.** Facci toccare il Salvatore, il cui contatto guarisce, trasforma i corpi e le anime.

**T.** Facci discernere l'amico, felice di vivere con noi e di condividere la nostra esistenza umana.

**G.** Donaci un attaccamento profondo a Gesù Eucaristia, fa' che al suo desiderio ardente di rimanere in mezzo a noi risponda la nostra sollecitudine nell'accoglierlo. Amen. *(Le Quarantore Frati Minori Cappuccini)*

Con il canto "T'Adoriam Ostia Divina"  
accogliamo l'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

### **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**G.** L'angelo portò l'annuncio a Maria ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ecco l'ancella del Signore: si compia in me secondo la sua Parola.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

**Maria, la MADRE di DIO, presenta al mondo l'Agnello della sua carne, la salvezza di Dio offerta agli uomini che Egli ama.**

**1° L.** Dal Vangelo secondo Luca (2, 16-19)

Andarono [i pastori], senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. Parola del Signore.

**G.** O Maria, umile ancella del Padre, che nel tuo Sì totale ai piedi della Croce ci hai presi come figli, facendoci fratelli del tuo Verbo incarnato, insegnaci ad ascoltare nel silenzio la sua Parola, insegnaci a stare con Lui che ci ha detto: <<Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo>>, <<non vi lascerò orfani ... Voi sarete in me e lo in voi>> (Gv 14, 18-20) ed anche: <<La mia delizia è stare con i Figli dell'uomo>> (Prov 8,31). Aiutaci a comprendere nell'ineffabile dono della sua amicizia la nostra dignità innalzata a quella di figli.

### **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**2°L.** Dalla Costituzione dogmatica 1,4 DEI VERBUM, **“Cristo completa la Rivelazione”**

Dopo aver a più riprese e in più modi parlato per mezzo dei profeti, Dio « alla fine, nei giorni nostri, ha parlato a noi per mezzo del Figlio» (Eb 1,1-2). Mandò infatti suo Figlio, cioè il Verbo eterno, che illumina tutti gli uomini, affinché dimorasse tra gli uomini e spiegasse loro i segreti di Dio (cfr. Gv 1,1-18). Gesù Cristo dunque, Verbo fatto carne, mandato

come «uomo agli uomini » (3), «parla le parole di Dio » (Gv 3,34) e porta a compimento l'opera di salvezza affidatagli dal Padre (cfr. Gv 5,36; 17,4). Perciò egli, vedendo il quale si vede anche il Padre (cfr. Gv 14,9), col fatto stesso della sua presenza e con la manifestazione che fa di sé con le parole e con le opere, con i segni e con i miracoli, e specialmente con la sua morte e la sua risurrezione di tra i morti, e infine con l'invio dello Spirito di verità, compie e completa la Rivelazione e la corrobora con la testimonianza divina, che cioè Dio è con noi per liberarci dalle tenebre del peccato e della morte e risuscitarci per la vita eterna. L'economia cristiana dunque, in quanto è l'Alleanza nuova e definitiva, non passerà mai, e non è da aspettarsi alcun'altra Rivelazione pubblica prima della manifestazione gloriosa del Signore nostro Gesù Cristo (cfr. 1 Tm 6,14 e Tt 2,13).

**3°L.** Sull'esempio di Maria che meditava tutto nel suo cuore, se vogliamo farci trovare pronti quando Lui verrà, è tempo di rileggere la Parola “fatta carne” non come un dipinto storico, da aggiungere al bagaglio culturale di questa vita, destinata al tempo che finisce, ma è tempo di tornare a Betlemme e rientrare con cognizione in quella dimora, per attingere dalla Sacra famiglia l'esempio meraviglioso della santa ubbidienza, praticata nell'umiltà, che libera l'uomo dalla schiavitù del peccato, entrato nel mondo con l'opera diabolica, causa della nostra decadenza. E' qui nella Sacra Famiglia di Nazaret che l'uomo, creato per amore, ritrova la propria dignità innalzata a quella di figlio.

### **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**G.** E' tempo di innamorarsi di Dio, è tempo di modellare l'amore per il prossimo sull'esempio dell'amore che Lui ha per noi. Non possiamo più accontentarci delle briciole, attraverso le quali l'astuto serpente incola nelle nostre menti sciocche vanaglorie e piedistalli senza vita, stupidi autopietismi generanti, con astuta finezza, santoni del momento e vittimismi alla ricerca di illusorie consolazioni. E' venuto il tempo di stare con Te, Signore, “*mentre Tu sei con noi*”.

**4°L.** Non accontentiamoci delle briciole che ci fanno correre il rischio di non rispondere alla sua chiamata, come quel giovane che possedeva molti beni. E' tempo di prenderci il tutto, come Matteo il pubblicano. E' tempo di praticare l'amore come Lui ci ha comandato perché Lui, il TUTTO, è venuto per darci TUTTO.

*“Non mi toglierai, o mio Dio, ciò che un giorno mi hai dato nel tuo unico Figlio, nel quale mi hai concesso tutto quello che desidero; perciò mi rallegrerò sapendo che non tarderai, se ti aspetto. Perché indugi tanto, se già ora puoi amare Dio nel tuo cuore? Miei sono i cieli e mia la terra, mie sono le genti, miei sono i giusti e miei i peccatori; gli angeli sono miei e mia è la Madre di Dio, tutte le creature sono mie. Dio stesso è mio e per me, perché Cristo è mio e tutto per me. E allora, cosa vuoi, cosa cerchi ancora, anima mia? Tuo è tutto questo ed è tutto per te. Non ti abbassare al di sotto di questo e non accontentarti delle briciole che cadono dalla mensa del Padre tuo. Va' e gloriati della tua gloria; nasconditi in essa e godila, così saranno esauditi i desideri del tuo cuore”* (da preghiera dell'anima innamorata di S. Giovanni della Croce).

Non accontentarti delle briciole.

## **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**G.** Signore, *“per la delizia di stare con i figli dell'uomo”*, Tu sei rimasto qui, presente come nella grotta di Betlemme, qui, come nel Cenacolo tra gli Apostoli. Tu sei presente qui come nella capanna spoglia del missionario nella giungla. Qui, come nel tabernacolo d'oro delle cattedrali maestose... come nella basilica di S. Pietro a Roma.

Sei presente qui dove un cuore ti adora, e dove rimani solo e abbandonato anche da chi ti sei scelto come ministro a te consacrato; dove le folle acclamano con osanna congressuali e dove il silenzio contemplativo è rapporto estatico di un amore che è già comunione totale. Nel corpo della Chiesa tu sei il Cuore, ed è il tuo respiro di vittima e di sacerdote che tutta la anima.

Essere con te è essere alla fonte di una grazia redentrice che tutto rivivifica e ristora, è essere sulla vetta di un olocausto in cui tutta l'offerta umana è consumata nell'amore.

E' qui che si gioca la salvezza del tuo popolo.

E' qui che l'Amore grida la sua sete di anime e dove giunge l'eco di ogni sete.

E' qui che lo stare diventa capacità di accoglienza universale, perché si è educati al ritmo del cuore divino e del cuore umano.

Qui ogni categoria umana ed ecclesiale si semplifica nell'unica realtà che è il pane e il vino, il tuo Corpo e il tuo Sangue <<dati>> per la salvezza del mondo. *(P. Lorenzo Viviani)*

**G.** Gesù mite e umile di cuore che sei voluto nascer povero per insegnarci la via dell'umiltà per farci ricchi, oggi noi ti preghiamo:

**T.** Donaci il tuo Santo Spirito e riempiaci di Te, della tua vita, della tua verità.

### **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**G.** Ti ringraziamo Gesù, con tutto il cuore, per averci chiamati ad adorarti con tutti questi fratelli. Benedici ed esaudisci le loro preghiere, attira a te anche quelli come me, che spesso restano alla superficie di ogni problema.

**T.** Benedici quelli che in questo Santuario aprono il cuore a te e quelli che esitano a farlo.

**G.** Fa' che sull'esempio di Maria e di Giuseppe, in ogni famiglia si accenda nei cuori degli sposi il valore dell'unione matrimoniale, e l'amore al focolare domestico, dal cui calore ogni figlio possa attingere e imparare l'amore che tu comandi: per questo noi ti preghiamo,

**T.** Donaci il tuo Santo Spirito e riempiaci di Te, della tua vita, della tua verità.

**G.** Mostraci la via dell'umiltà,

**T.** e il coraggio di percorrerla.

**G.** Ti presentiamo tutte le persone che ci hai affidato e tutti coloro che ti cercano.

**Tutti insieme:** Signore Gesù, aiutami ad amare di più le persone, ad andare più in profondità con loro, a parlar loro di te, di come è bella la

vita nella tua presenza. Signore, fa' che io desideri amare, più che essere amata. Ti amo Signore, sigilla il mio cuore perché possa appartenerti per sempre. Amen.

## **PAUSA DI SILENZIO**

**G.** Diceva Santa Gemma Galgani: *“Si deve imparare ad amare soltanto. La scuola è nel Cenacolo, il maestro è Gesù, le dottrine sono la sua carne e il suo sangue”.*

Signore mio Dio,  
unica mia Speranza,  
fa' che stanco non smetta di cercarTi,  
ma cerchi il Tuo Volto sempre con ardore.  
Dammi la Forza di cercare Te,  
che Ti sei fatto incontrare e mi hai dato la Speranza  
di sempre più incontrarTi.  
Davanti a Te sta la mia forza e la mia debolezza:  
conserva quella, guarisci questa.  
Davanti a Te sta la mia scienza e la mia ignoranza:  
dove mi hai aperto, accoglimi al mio entrare,  
dove mi hai chiuso, aprimi quando busso.  
Fa' che mi ricordi di Te,  
che intenda Te, che ami Te.  
Grazie, Signore, noi Ti adoriamo e crediamo in Te!  
( Sant' Agostino - De Trinitate 15,28, 51 )

## **PADRE NOSTRO**

### **Preghiere conclusive**

***Canto n. 14 “Adoriamo il sacramento”  
e reposizione del Santissimo***